

# ADORAZIONE

## “Ad-OR-Azione”

I primi Cristiani, quando si incontravano, “*pregavano*”, con la preghiera di FEDE cristiana più *essenziale* “Cristos Anesti, Alethinos Anesti, ALLELUIA”, Cristo è Risorto! E’ veramente Risorto: Alleluia!!! Ora si “dicono”, laicamente, delle altre e tante cose: “*ciao*”, “*Buon Giorno*” e, addirittura, dandosi del Lei o del “Voi”. Cose buone anche queste (soprattutto se capite e vissute bene!), MA, certissimamente NON “preghiera”.

Insomma, e per capirlo bene ed evitare di viverlo anche noi ora...che stiamo “*parlando*” dell’Adorazione, ed evitare che diventi un “*chiacchericcio*” come tanti, traduciamolo subito in PREGHIERA E...Facendolo proprio con la stessa Parola di Dio, con il Suo parlarci, con il Suo Bene-Dirci, che ci spiega esattamente il *sentimento* esatto, più completamente giusto della stessa ADORAZIONE.

Lo facciamo con il Salmo 94, quello con il quale incomincia sempre il CULTO quotidiano della LODE, che siamo chiamati a vivere OGNI GIORNO:

**“ Se OGGI,  
ascoltiamo la TUA voce,  
non induriamo  
il NOSTRO cuore(e e)”.**

Per “*parlare*” bene ed appropriatamente della *vera* adorazione cristiana, infatti, devo fare una premessa TEO-*logica*.

Nella Bibbia si manifestano 2 modi di agire nel manifestarsi dello Spirito Santo:

- . il primo e più antico è quello CARIS-matico;
- . l’altro è quello CREA-tore, SANTI-ficatore.

Qual è la “differenza”?!

Lo Spirito **CARISMATICO** è quello che da dei *doni* PARTICOLARI a delle Persone particolari e in circostanze particolari (ATTENZIONE!) NON per la loro personale Santificazione, MA per la **costruzione della COM-unità**. A Sansone il dono della “forza”... Ad altri il dono “artistico” per abbellire il Tempio di Gerusalemme.

L’**attività SANTIFICATRICE** dello Spirito, invece (che comincia più tardi; esattamente, dopo l’Esilio) consiste nel fatto che lo Spirito **discende su una Persona e RIMANE in quella Persona e la trasforma dal di DENTRO**, dà un “cuore nuovo”, uno “spirito nuovo”...

Nel Nuovo Testamento questi DUE modi sono evidenti e chiarissimi: 1 Corinzi cap. 12 e...13, 14... (***E 15: la Risurrezione***)

Perché è importante tenere presente queste DUE dimensioni? Per tantissimi motivi, UNO particolarmente, perché essenziale, e cioè che: IL PRIMATO lo ha (e lo deve avere anche per noi) lo Spirito SANTI-FICATORE, perché...”Ci può essere la Santità SENZA carismi (almeno senza carismi *particolari*), **MA NON ci possono essere carismi SENZA la SANTITA’** (o, se ci sono, presto si guastano...)

Nella Bibbia (quindi...da parte di Dio!), ci viene detto che c'è lo Spirito che agisce Carismaticamente, dando dei doni *particolari* per servire la COMUNITA' ... E... Anche quello più *interiore*, *trasformante*, di...**AD-OR-Azione** (= *Preghiera...ORante*), che ci rende COSCIENTI della “**FIGLIOLANZA**” di Dio (che abbiamo...fin dal BATTESIMO!!!), insomma: dandoci la VITA NUOVA...

ADORATE! Cioè *capite e vivete BENE l'Ad-OR-Azione!!!*  
Perché l'“adorazione” può essere fatta in modo e stile...  
“carismatico”, MA NON è un “carisma”, bensì **Santificazione!**  
. COME il “fuoco” del rovetto ARDENTE.  
. O come in Isaia: “*Dio è un fuoco divorante...*”.  
. o come...nell'OSTIA (= “vittima”) che brucia ogni MALE  
( i “peccati” confessati all'inizio dell'EuCARISTia, nell'Atto Penitenziale, che l'Agnello di Dio, IL Figlio, viene a toglierci entrando IN noi, cioè facendoci FIGLI di Dio, come Lui;  
N.B. L'EUcaristIA è l'unica realtà mangiando la quale avviene il contrario di tutte le altre: è **Lei a trasformare noi in ciò che mangiamo, il FIGLIO**). Ecco LA “*Figliolanza*”!!!...

E questo va **fatto SEMPRE**, cioè va...**AC-colto!**  
Perché la *specificità* dell'AD-OR-AZIONE cristianamente intesa (quindi sul ruolo dell' “**Altro Consolatore**” che ci dona il SANTO-Santificatore-DIO FIGLIO-Gesù Cristo) è la forma SPECIFICA dell'Adorazione “Cattolica”, che è quella...  
EuCARISTica, cioè quella SANTIFICANTE !!!

**Conferma?! ROMANI 1,16-25** etc.etc. Prestando molta attenzione, perché: . **LA “Salvezza” avviene mediante la FEDE;**  
. **La “Giustificazione” (fino a comprendere l' “ira” di Dio),** avviene tramite la Sua *Gloria* (= **Doxazei**) e il “*Rendere Grazie*” (= **EuCARISTein**).

E per Paolo, Eucaristei, è fondamentale perché c'è il "PeccatO", che è LA "empietà", che consiste nel *sapere* che Dio c'è, che esiste ed è presente, MA...NON accoglierlo e **vivere COME se NON ci fosse**. Vale a dire che, invece di dare LODE a Dio per la Sua "Gloria", ci si ripiega su se stessi e diamo (*gloria?*) a noi stessi, insomma mettere noi stessi al posto di Dio. Da questo peccatO, secondo Paolo, derivano poi tutti gli altri peccatI, che elenca nel seguito del capitolo.

Dunque, se il peccatO è...NON accogliere e, per questo, NON ringraziare e NON lodare Dio (vale a dire: NON GLORIFICARLO), allora il contrario del peccatO NON è la "virtù", bensì: l'**A DO RA ZIO NE, la LODE...**

L'etimo di Adorazione ci può aiutare a capirlo bene. **AD**-orare, infatti, deriva dalla particella AD e ORARE, cioè rivolgere la parola, invocare, supplire. Denominativo di -OS, genitivo ORIS = BOCCA; vale a dire: con la BOCCA accogliere (= essere nutriti!) e per questo... EUcarisTEIN, ringraziare e...fino a LODARE Colui che fa questo DONO!!!

\*\*\*\*\*

### **Il CULTO "Penitenziale" CRISTIANO "vero"**

- l' "IDOLO" è vicino MA lontano; "Dio" invece è lontano E vicino -

Nella nostra FEDE cristiana, è stato il N.T. a dare al concetto di ADORAZIONE il vero ed unico significato appropriato, perché è l'UNICO *sentimento*-culturale che si può dare *direttamente* a DIO.

- . **ADORAZIONE** (*Latria*): *esclusivamente* DI Dio;  
Gesù Cristo è l' **UNICO mediatore !!!**  
( L'*idolatria* infatti, è il culto degli *idoli*).
- . **VENERAZIONE** (*Dulia*): rivolto ai Santi, ai Defunti;  
Essi sono *Intercessori*.
- . **Speciale VENERAZIONE (iper-DULIA)**: riservato a MARIA,  
Madre dei “santi”, perché madre del “SANTO”. La sua quindi  
è una *speciale* INTERCESSIONE.

Ecco perché, nell'Apocalisse (che significa: RIVELAZIONE di DIO) quando qualcuno si prostra per “adorare”, ad esempio, un Angelo, viene tacciato di **Anàtema**.

\*\*\*\*\*  
~~~~~

In che consiste, dunque, la *sublime* ADORAZIONE?

L'adorazione può (e deve) essere preparata: **esposizione** (MA... dell'EUCARISTIA!!! Cfr. il significato della Presenza REALE) l'**atteggiamento celebrativo**: canto, raccoglimento, preghiera, insomma il CULTO, MA, ma essenzialmente essa è...come... un LAMPO (NON un lungo stato)... E' una “*Intulzione*”, “*istantanea*”, *immediata*...della differenza QUALITATIVA che esiste tra Dio e l'Uomo. E percepire questa differenza qualitativa GIOIOSAMENTE, NON come chi si sente schiacciato dalla grandezza di Dio, bensì...dall'OSTIA-EUCARISTICA, DIO che si abbassa fino ad essere seppellito IN noi e...avvertire che questa GLORIA è per Se, per ME, è...MIA!!! (L'UOMO vivente è gloria di Dio, l'Uomo che vive del Dio VIVENTE...).

E questo è esattamente il contrario di peccatO perché, come abbiamo visto in Paolo, il peccatO è tenere la VERITA' prigioniera della menzogna (cfr, *pieghe-piaghe, Verità-Vita*), invece, quando proclamiamo che Dio è Dio e noi sue..., CREATURE, liberiamo TUTTA la Verità e, la Verità, così accolta, ci farà LIBERI...dal "laccio" di ogni CROCE e... CAPACI (cioè "contenenti") la forza di fare, poi, LA Verità. (Cfr. nell'Eucaristia per tutto quanto sopra: PeccatOePeccatI)

Una espressione privilegiata di Adorazione è la... **SIGHE'** (= "**Silenzio**"), ecco perché si sente proclamare dai Profeti, "*Silenzio alla presenza del Signore!*", oppure, "*Taccia davanti a Lui tutta la terra*".  
Giobbe (cfr, OS-Oris) quando gli apparve Dio e si *mise la mano sulla BOCCA*, per tacersi, fare SILENZIO.

Al massimo, dire: AMEN! Così è! Così sia!!! Così piace a Dio, così piaccia a Me. Perché è così profondo l'AMEN, che Gesù nell'Apocalisse viene chiamato L'AMEN: proprio perché Je-Shuah (che significa DIO-SALVA!!!) ha detto il SI totale a Dio, da Uomo, senza parole Ma con i "*Fatti*", con la VITA.

Ecco, l'attimo essenzialmente AD-ORANTE è questo:  
"OgniUNO e tutti Noi, quasi come **risucchiati** IN Lui e proprio da **DENTRO**, dal nostro "IO" più profondo (Gesù **mangiato!**) e nelle VERITA' delle cose, TUTTE del nostro VIVERE: dalla più bella e buona alla più brutta e dolorosa...

Adorare NON è un forzato "*obbligo*", un "*peso*", una "*umiliazione*", bensì un'incredibile (se non fosse vero ed sperimentabile) **privilegio** a noi, di un Dio che ci vuole, Ognuno, FIGLIO: *Liberi e Felici*.

Esattamente il contrario di quello che ha scritto NICE, il quale definisce così Dio (quasi a bestemmia): “*Quel sovrano orientale avido di ADORAZIONE, Quell’orientale avido di onori nella sua sede celeste...*”.

Completamente FUORI dal senso specifico di vera Ad-OR-Azione, perché immerso nella più totale errata e deformata interpretazione di Dio (per lui, probabilmente, il Vecchio padrone spadroneggiante, dalla barba lunga e bianca).

Dio, dice Sant’Agostino “*che ci crea senza di Noi, non può salvarci SENZA Noi*”, senza la nostra libera risposta, NON chiede di essere *incensato*, NON ne ha bisogno. Dio, ben esattamente al contrario, necessita solo di essere *AD-colto, gustato e goduto*, e proprio anche dal più profondo della più terribile CROCE, ad immagine di Gesù, al quale l’Evangelista, facendogli proclamare l’*incipit* del **Salmo 22**: “**Dio mio, Dio mio, perché ...**” intende indicare TUTTO il Salmo, che dal verso 26 fino alla fine afferma, sempre parlando di Dio: “**Sei Tu la mia LODE nella grande assemblea**”.

Questo è la vera e totale Ad-OR-Azione!

Per capire bene la quale, mentre contemplate l’ **OSTIA**, Vi pregherei di meditare-*masticare* questo terribile, atroce ed estremo esempio: < *I Genitori di un Bimbo ammalato di leucemia, in Adorazione della...* ” **Presenza Reale” Eucaristica** > nei due diversi momenti della scoperta della malattia e della sofferenza del lutto...

Che risposta dà l’OSTIA *esposta e adorata* completamente!?!  
**N.B.** Il Salmo 22, come titolo e occhiello a tutto il contenuto recita così: “ **Esaudimento del giusto provato dalla sofferenza**”.  
LA Liberta’ dell’Uomo è la dimostrazione della totale LIBERTA di Dio, che si dona fino a morire alla LIBERTA’ dell’Uomo.